ANNO XVII — Domenica 20 Dicembre 1891. — N. 805

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
1040 - CANGALLO - 1040

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile.......Ct. 50
Numero separato. :.............,, 1°

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 20 Dicembre 1891.

Appunti di Redazione

Finalmente abbiamo ricevuto dal Comitato permanente dei presidenti, o suoi successori, la *memoria* contenente gli atti ed i documenti dal Congresso *bagologico* tenuto lo scorso Settembre.

Il Comitato, o successori, s'é deciso tardi a farci l'ossequio dell'importante pubblicazione, nel timore dí restare senza copie, convinto com'era della premura che si sarebbero dati i 628 congressisti per comperare le trecento copie stampate — meno di mezza per ciascuno. Peró constatato che dopo quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione, rimanevano ancora duecento novantasei volumi, cioé mancavano solamente i quattro regalati — ahimé con quanto poco profitto! — ai giornali italiani, si venne nella generosa risoluzione di spedirne copia anche al «Maldicente».

Noi potremmo risentirci dell' immeritato oblio, peró mossi a pietá della triste sorte toccata allo sciagurato editore, e dolenti che l' indifferenza colpevole dei cosidetti congressisti ritorni a scapito dell'Ospedale e della Cassa di Rimpatrio a beneficio dei quali era destinato il prodotto della vendita, perdoniamo loro, anzi facciamo gratuitamente un *bombito* ai compilatori della *memoria*, la quale, ad onor del vero, é ben ordinata, ben corretta, ben stampata a dispetto dei pedantoni della grammatica, analfabeti del senso comune.

(*Si vende a $ 3 in via Cuyo 1374.*)

I tribunali hanno con una terribile sentenza condannato i promotori della lite contro la Societá Italiana di Chivilcoy, al pagamento di tutte le spese del processo, a 6500 *pesos* per onorarii, respingendone la domanda d'accusa.

Bel costrutto n'hanno avuto i protestanti!

É questa la terza sentenza nel corso di quest'anno che emettono i tribunali argentini sopra questioni sorte nel seno delle Societá, quella dell' *Unione e Benevolenza* di Buenos Aires, poi quella dell' *Italia* idem, adesso questa della Societá di Chivilcoy, ed in tutti i tre casi l'autoritá giudiziaria ha dato ragione ai poteri costituiti ed ha messo in sacco i rivoluzionarii.

Pare che i locali tribunali sieno d'avviso che il peggiore dei governi valga più della migliore rivoluzione.

I turbolenti apprendano: la lezione é dura ma meritata. Speriamo che in analoghe circostanze i bellicosi componenti le nostre associazioni, prima di ricorrere alla rigida Temi, si ricorderanno di appellare all' arbitrato come forma più nobile e piú civile per risolvere vertenze d'indole privata.

La novella associazione dei «Liberi Pensatori» attraversa giá critici momenti. Ha goduto troppo poco di buona salute, ed era naturale, dati i germi dissolutivi che si é aggregato al suo organismo. Lá dentro c'era troppo spirito di distruzione, troppo socialismo, troppa anarchia. Col programma di combattere le religioni ed i loro sacerdoti, di distruggere l' ignoranza e le superstizioni, la Societá ha potuto trovare valide adesioni, e simpatici incoraggiamenti, trasformati gli intendimenti coll'arieggiare ad associazioni nichilista, internazionalista ed anarchica, non puó a meno che andare in isfacelo.... se non lo é giá.

L'accompagneremo alla tomba unitamente al Comitato di comune conoscenza.

NEMO.

EL BON AMBROSIAN

Una scena al mercato

LA FRUTTAROLA. Dodici centesimi all'ettogrammo — se li vuole.

IL COMPRATORE. Ostia! Come se fosse chissá che cosa!

LA FRUTTAROLA. *Mah! l' é insci...*

IL COMPRATORE. Come, *insci!* S' ha proprio a dare quel che si esige, qui!

LA FRUTTAROLA. (Pesando delle pere marce). Bene, bene — centesimo piú, centesimo meno...

IL COMPRATORE. Ma, cosa fa, adesso? Mi dà quella roba?!..

LA FRUTTAROLA. *Oh, ch' el senta, scior! Lu, el voeur spend poch .. Forse che hoo de dagh di marengh?*

IL COMPRATORE. Questa non é maniera da rispondere. Parlano cosí i villani!

LA FRUTTAROLA. *E lu, l' é on scior del lella!*

IL COMPRATORE. (Come inebetito, poi rosso dalla collera):

Ostia! che gente! *E i ghe dixe* BONI *ambrosiani! Mi ghe digo fioi de c...!*

Vada in quel paese; le sue pere marce se le tenga lei!...

E via, coi nervi tesi, il cappello sulla nuca, l' occhio strabuzzato.

Era un buon diavolo di borghese, forse un impiegato, figlio della veneta laguna. Stringeva i pugni, brontolava camminando a gran passi, senza saper dove — quasi a sfogare la bile che lo rodeva.

Ebbene, quella scenetta era un volume d' eloquenza.

L' invipertio *Sior*, mi ha richiamato alla mente una quantitá di episodi consimili, che avvengono ogni dí nei mercati, nei negozi, ai banchi dei rivenditori di frutta e verdura, dappertutto dove c' é minuta, e, spesso, anche grossa vendita.

Ed ho notato l' istesso stupore, uditi gli stessi sagramenti, da gente d' ogni paese del mondo, meravigliato di trovare nella chiassosa e tradizionale metropoli tanta rusticitá di maniere, per nulla paesana, tanta arroganza, e diciamolo schietto, siffatta ciurmeria, *en plein air*.

La consuetudine è una cosa assai curiosa. Vedete, l' Inghilterra li appiccica ostinatamente l' appellativo di *Merry old England*, il paese dell' allegria!

Ebbene, é un malvezzo di consuetudine anche questo, ed oggi, proprio oggi, nella città cosmopolita é una stonatura. La è doppiamente, perché nelle minuzie della vita pubblica, quella rozzezza bonaria dei vecchi meneghini, é rimasta rozzezza e nulla piú: il popolino, aguzzando le idee, le voglie, i bisogni coinvolti nella febbre affaristica, ha né piú né meno che degenerato, e la classe borghese non é migliorata certamente, dal lato seduzione di modi!

Le *ostie* cacciate dal disgraziato compratore di pere marce, là al sucido e grossolano mercato, sono l' eco di altre espressioni piú o meno esotiche al nostro indirizzo, da parte di gente che pur si affeziona al sito e ci vuol bene.

E se puó credersi che il mio cervello sia divenuto un *soggetto* di studio per un Lombroso, rispondano per me tutti i cosí detti forestieri che la nostra metropoli, alberga, e metto quasi pegno, che il direttore dell' *Organetto* riceverá magari delle conferme.

Badiamo, *el bôn ambrosiân* preso individualmente, é un *bon vivant*, un *bon viveur*.

Magari — ed ha un cuore molle e zuccherino; ma non é una *specialitá* patentata, intendiamoci: ad onore dello Stivale, la qualitá del cuore é una dote dei figli d'Ausonia — tutti quanti.

Buono, sí, anch' esso, l' ambrosiano, e pronto e largo nelle opere di caritá. Ma, finiamola cogli appellativi niente affatto modesti, e... se mi é permessa una franca parola,

APPENDICE

AFRODITE

Qualsiasi enciclopedia vi dirá chi fosse Afrodite — nel mondo mitologico ed anco in quello mortale; non vi dirá peró, ció che vi dico io, il caso, cioé, toccato a Don Carlo, giovane prete d' una importante parrocchia locale.

Don Carlo (e non é mica nome inventato, intendiamoci) avrá ora 35 anni al piú, credo. Nacque di privilegiata famiglia, fu educato all' aristocrazia del seminario e de' collegi, ebbe mezzi di fortuna, ed altra fortuna potrebbe crearsi, quando il voglia, per l' appoggio di clericali ricchi e di donne entusiaste.

È Don Carlo un' anima espansiva, infantile ancora in molte manifestazioni; sente le passioni come qualsiasi altro uomo. Eva che lo adesca; ma fugge.

Don Carlo studia delle violenti passeggiate.

Ma Don Carlo é giovane — se non bello — ha un volto dal profilo pronunciato, e l' occhio é vivo; Don Carlo é molto erudito, e predica come un convinto, non come un attore. Al pulpito, senza ch' ei se n' avveda, lo saettano sguardi infuocati, cupidi, fascinatori: sguardi lanciati da anime ardenti di beghine.

A Don Carlo giungono lettere, inviti, offerte. Ma un giorno, fatale, che rimarrá eterno nella sua vita di sacerdote e d' uomo, giunse nel suo salotto una splendida figura muliebre, calda di vita, giovane, distinta di ceto, assassina per seduzione.

Dalle persiane del salotto insinuavasi un raggio d' oro del sole di luglio, rompendo la penombra con quel *tantum suficit* per non giocare a mosca cieca; e Don Carlo, invitó la splendida donna ad accomodarsi e ad esporgli ció che egli riteneva fossero imperanti bisogni, od importanti comunicazioni, perché si fosse spinta a tanto da onorarlo d' una visita.

badiamo un po' piú alla *forma*, quella forma che nulla guasta, e fa ingollare le pillole piú disgustose.

Saremo due volte... buoni.

G. A. M.

LA VIGILIA DI NATALE

In questa santa notte
Le son tante le cene e le ribotte,
Tante le tentazioni,
Che i mariti piú freddi e piú pacifici
Ti diventan leoni
Anche senza buttarsi agli specifici...
E dopo che hanno visto
Cristo bambin che nasce in un fienile,
Indefessi lavorano
Per lo *Stato Civile!*

d.

Fabbrica di santi

Nella bottega aperta chiunque, passando, avrebbe poto gettare un'occhiata. O Dio grande e giusto, tu lo sai ni sa se lo sai) se io pensavo a te in quel momento; a te ed tutti della Corte Celeste, composta, come quelle terrene, cavalieri e di dame!

E mi fermai. Il fatto curioso, mi faceva nascere dei nsieri curiosissimi.

Il *fabbrica-santi* tenea santa Lucia, o santa Filomena n il capo in giu, in quel momento. La santa gonna non arrovesciava no sulla santa testa, fatta com'era di legno; dei piedi santissimi si vedea la linea informe, e piú dei edi il polpaccio della gamba usciva fuori audacemente, e n era niente affatto tornito! — Un poeta verista, chiamato, non avrebbe potuto su quel soggetto cacciare neppure una strofa.

Ed il *fabbrica-santi* tagliava, tagliava!

Io vidi lo stucco, la stoppa entrare di molto nella manifatturazione di quei sacri personaggi, che poi sono esposti alla venerazione dei fedeli.

Io vi assicuro che per uno di quegli arnesi, che nella casa di Dio, toccato con men che riverenza da un fedele qualsiasi, procurerebbe al fedele o le sante legnate del sacrestano, o la scomunica del vescovo, nella bottega del *fabbrica-santi* non si avea invece nessun riguardo; e l'artefice gli gettava delle martellate sulle spalle che erano una delizia, e lo stuccatore di gran manate di biacca sul viso, che facevano molto pensare all'insaponatura dei barbieri, fatte indecentemente a noi mortali, qui in terra.

Uno scandalo!

Santa Lucia e santa Filomena fu alzata finalmente: non era la piú bella vergine celeste!

I capelli scendevano sulle spalle, e voi vi figurate già in trecce leggere, nere o bionde. Oibó: pria di arrivare al castagno chiaro, il pittore (me ne appello a tutti gli imbratta tele) dovea passare pel rosso, e ci era passato. I capelli di santa Lucia o santa Filomena erano dunque in quel momento proprio rossi; ma di un rosso sporco, che si avvicinava di molto al sangue.... dell'animale suino.

Ombra del redattore del *Rospo Volante*, del *Rabagas* di Sardou, non mi maledire, perché non ho detto porco!

In trecce leggere! Dovevano essere, e fino a quel momento non erano. Pigliate, non dico un po' di stoffa, ed inchiodateli dietro al capo di santa Filomena, e avrete cosi i capelli della santa.

La quale doveva inspirare fede, almeno secondo le intenzioni del compratore. Ma no: a me inspiró riflessioni curiose, e ve le sto esponendo.

La donna presentatasi, una signora d'alto bordo, non veva, libera, ricchissima, — era d'una bellezza scellerata, e dalla sona esalava un sottile profumo da mettere le vertigini.

Si sedette sul canapé, avvicinandosi a Don Carlo, gli prese mani, colle mani morbidissime e vellutate, ansimando, gliele nse, lo guardó fisso, fisso, negli occhi, e gli disse, con voce peccato: mi conoscete?...

Don Carlo, sentí un tuffo al cuore, un sussulto di nervi, e paura, credette venir meno, e rispose: no!

Ma gli occhi di lei lo fissavano, di lei, assidua pecorella gregge domenicale. E quei due punti luminosi, ardenti come o, lo attiravano con forza sovrumana, mettendogli uno sbaimento inesprimibile nella testa.

Don Carlo — narrandomi, colle lagrime, quella scena — non cordava le parole mormorate poi dalla donna, e quelle ch'ei veva risposto; ma ricordava, fremendo ancora, un istante che ha possibilitá di descrizioni: un dolce urto, una stretta possente, ineffabile, un calore di fuoco per tutto il corpo sussultante, un annebbiamento del cervello, poi un soffio ardentissimo, poi un bacio sulla bocca, di due labbra che parevan di lava, un bacio lungo, lungo, infinito; poi uno spasimo, un fremito, uno strazio, e il ridestarsi, tremante, sfinito, senza parola, senza luce, senza senno!

Don Carlo si risollevó barcollando, e fuggí — fuggí disperato, colla mano sul cuore che gli doleva, e per tutto quel giorno non fu piú veduto...

Ora Don Carlo studia sempre, si dá alle docce fredde, e corre la campagna. Ma, non tutte le sue notti sono della materia in pace, non tutte le ore dello spirito sono del sacerdote. L'uomo si agita, si contorce, freme, sussulta: l'anima ha ineffabili accasciamenti, la mente vaneggia e il cuore spasima — tanto, tanto!

Don Carlo soffre, é dannato. Egli lotta, ed é perduto. Afrodite perfida!

G. A. M.

Fu portato trionfalmente e messo sulla porta della bottega il gran san Giuseppe. Salute, o vecchierello, dal bastone che fiorí!

La sua acconciatura, per quanto mattutina, non era per questo decente. La veste non ancora completa si arrestava mezza gamba; ed uscivano di sotto le gambette sue fine, delicate, tutte di una misura, e i piedi che mi davano l'idea di una palla di creta fresca gettata forte a terra, che si schiaccia e resta lí.

In questo il garzone, passando, urtó del gomito nel naso del vecchio santo, e glie lo fracassó Peccato! un bel naso!

S'intese sulla testa di santa Filomena appunto un bel *managgia san Giuseppe!* che fece tremare tutti i santi schierati in giro nella bottega.

— Per la santa giornata che é oggi, meriteresti, Pietro, rompessi il tuo a quel modo.

Dopo:

— Ohé, Nicola, piglia lo stucco, e accomoda.

Si dovea fare l'operazione del *congiungimento*, operazione che m'interessó.

Nicola gettó un bel pezzo di stucco sulla faccia del padre putativo di Gesú, e piano piano gli fece pigliare la forma di naso.

Fedeli, un naso di santi é fatto di stucco!

Io pensai; il *fabbrica-santi* é un potente individuo. Dio fa l' uomo, ma lui fa i santi!

E ogni volta battendo quella via (la via Esmeralda) mi fermo innanzi a quella fabbrica.

— Ho da dirvelo? Dopo penso alla Creazione.

P. G.

La Confessione

Senta signora mia, la sua figliuola,
Non c'é che dire, é un angioletto puro,
Ha un'aria di madonna che consola,
Nell'alma bella non ha un punto oscuro;
Or, dica, perché trova necessario
Di trascinarla nel confessionario?

*
* *

C'é forse scopo, se non ha peccato,
Di metterla a quattr'occhi con un uomo
Casto, se vuole, ed unto e consacrato,
Ma in cui la carne vince il galantuomo?
Lasciarli chiusi lí, cogli occhi fissi,
In un pericoloso pissi, pissi!

*
* *

E posto pure che la sua piccina
Abbia mancato e conosca il suo errore,
Se ha fede lei nella bontá divina
Le apprenda a confessarsi a Dio Signore,
Senza bisogno che di mezzo sia
L'odor del prete e della sagrestia.

*
* *

Per me vo certa che lo Spirito Eterno,
S'é ver ch'ha in sé della beltá il concetto
E dell'amore il pensiero superno,
Perdonerá piú presto a un bel visetto,
A lui rivolto in ardente desío,
Che al brutto muso d'un servo di Dio.

E. B.

Lo specchio

La luce cadendo sur una superficie levigata si riflette e al nostro sguardo presenta l'immagine degli oggetti e di noi stessi.

Quella superficie é lo specchio.

Le acque limpide e tranquille fanno specchio alla vanitá delle povere villanelle, un coccio lucente lusinga i vezzi della piccola mendicante, le invetriate nelle case bastano all' umile popolana, mentre le borghesucce si guardano beate in certe specchierine a bilico o negli specchi di modesta dimensione; ma le dame, le gran dame, vedono sfolgorare la loro bellezza, fra il balenio delle gemme e la grazia morbida dei pizzi e dei velluti, nella splendida psiche, la quale nella sua ampiezza le riproduce intiere.

Ma se non ci fosse lo specchio? o, diró meglio, se la luce non avesse il potere di rifletterci?

Vedo le figlie d' Eva tremare, fremere al solo pensiero, mentre i padri, i mariti mandano un gran sospiro di sollievo.

« — Quanto tempo guadagnato, dicono questi, quante spese di meno! quante rovine scóngiurate! quante ragazze preservate dalla caduta fatale! »

Ma.... non vedersi.... non vedersi! Non sapere come é fatto il proprio volto; dover rimettersi al giudizio altrui riguardo alla propria bellezza ed ai difetti!

Gli é vero che si saprebbe d'aver due occhi, una bocca e il resto, scorgendoli nel viso altrui. Ma come fatti? Non ci sarebbe modo di accertarsene, e si dovrebbe accontentarsi di vederci la punta del naso. Fortunato colui che lo avrebbe lungo!

Che se per un capriccio i nostri parenti ed amici si ostinassero a non dirci il colore de' nostri occhi, noi saremmo imbrogliati a rispondere s'uno ci domandasse quali occhi sono i più belli. Si sa che la modestia ipocrita c'insegna a preferire i neri se li abbiamo azzurri, e viceversa.

Poi quante volte si uscirebbe di casa col cappellino messo a traverso, coll'acconciatura scomposta, col musetto maculato! E che dispetto nel sentirsi osservare dall'amica pietosa: « Ma.... carina, torna a casa a ravviarti! sei in uno stato!.... »

Un conforto solo: non vedendo i proprii difetti, per quanto ci verrebbero dipinti dai nostri conoscenti, si attribuirebbe quella descrizione all'invidia altrui e non si crederebbe all'orridezza del nostro mostaccio. Invece al sentirci dir « belli! » daremmo ai nostri tratti una perfezione immaginaria che si renderebbe felici e.... ridicoli.

Senza specchio! Come ne scapiterebbe l'arte divina della civetteria! Gli é allo specchio che si studiano certi sguardi assassini, certi sorrisi ammaliatori e le smorfie seducenti e le pose incantatrici! Bisognerebbe rassegnarci a copiare dagli altri; ma spesso succede che credendo d'imitare un gesto delizioso, un vezzo, se ne fa la caricatura. E allora? Provvida madre, la natura, che fra i mille e mille fenomeni non dimenticó la riflessione della luce! Ed in questo ci si vede la tenerezza speciale ch'ella nutre per il sesso femminino, ben sapendo che gli uomini non si sarebbero forse accorti di tale mancanza.

Ma, la natura é donna, e la riflessione, ad essere giusti, l'ha fatta un po' anche per sé stessa. Chi non sa che le acque riflettono il cielo azzurrro, la faccia del sole raggiante, la poetica luna, le rive fiorite?

Natura biricchina, che sotto il velo del benefizio celava la propria vanitá.

F.

L'amore nell'uomo e nella donna

Chiedi all' uom: — cos'é l'amore? — Ed esso:
« un grato senso, una potenza arcana
che tutt' invade e sensi e core e mente. »
Domandalo alla donna, e questo: « spesso
un calcolo, un capriccio od una strana
e fugace passion d'un cor che mente. »

A. C.

Banco di Roma e Rio della Plata

Autorizzato con decreto governat del 7 Agosto 1889

SOCIETÁ COSMOPOLITA CÓOPERATIVA

Capitale Ps. 2,000.000

Calle Piedad 465 y 469 — *Bs. Aires*

La Banca fa le seguenti operazioni:

Apre conti correnti — Riceve depositi a vista ed a termine fisso — Fa sconti, anticipazioni e prestiti con preferenza ai soci — S'incarica di pagamenti ed incassi per conto di Societá, Compagnie e privati — Paga diritti di dogana ed anticipa denari sopra merci — Accetta valori in custodia — S'incarica dell'esazione di cuponi e titoli di rendita e di trasmettere i ricavi in qualunque punto d'Europa — Fa eseguire pagamenti telegrafici sui punti principali d'Europa ed eseguisce in generale tutte le commissioni di Banca.

Riceve depositi in **Cassa di Risparmio** con libretto nominativo o al portatore da ps. m[n. 0,50 a 1000, pagando l'interesse di 7 °[o all'anno.

Emette cambiali e da Lettere di Credito su tutte le piazze d'Italia, s'incarica di rimettere, per mezzo di Vaglia Postale, qualunque somma pagabile presso tutti gli Uffici Postali del Regno d'Italia.

ORE D' UFFICIO

Giorni feriali	dalle	10	ant. alle	3	pom.
Sabato e fine mese	»	10	»	4	»
Domeniche e giorni festivi	»	12	»	2	»

INTERESSI

Da questa data fino a nuovo avviso

Per depositi in conto corrente a vista		3 °[o annuo
» » » a termine fisso di 30 giorni		4 »
» » » » » 60 »		5 »
» » » » » 90 »		6 »
» » » » maggiore, da convenirsi.		
» in Cassa di risparmio da ps. 0,50 a 1000 7 o[o.		

Si esige in m. di c. l. ed oro effettivo.
Per anticipazioni in conto corrente 12 o[o annuo.
Per sconto di cambiali e pagheró — da convenirsi.
La Banca tiene a disposizione della sua clientela un impiegato incaricato di scrivere lettere, e spedirle anche in Italia, accettando quelle con recapito alla Banca e consegnarle ai destinatari.

Nei giorni festivi il Banco sará aperto dalle 11 alle 2 pom.

Il Direttore-Gerente
Gregorio Lavagno.

AGUINALDOS, ETRENNES O REGALOS

PARA EL AÑO NUEVO DE 1892

á la Ciudad de Londres

Avenida de Mayo - Calle Perú - Calle Victoria *(Buenos Airres)*.

Hoy la mas vasta y mejor surtida de la República, recibiendo los articulos de moda los mas recientemente creados por cada paquete de FRANCIA é INGLATERRA. Primera casa en Buenos Aires habiendo establecido de vender todo de CONFIANZA y á PRECIO FIJO, lo que le ha valido un éxito sin igual hasta hoy.

Exposicion General de Novedades, Juguetes finos x articulos de Fantasia para regalos de Navidad y Año Nuevo.

Aguinaldos, Presents for chrismaas, Étrennes, Weinachtc-Geschenkf, Strenna, New-year's guift, Regali d'anno nuovo, Cadeau de jour de l'an, Estrenac, etc., etc.

para el año de 1892.

Participamos á nuestras favorecedoras y al público en general que hemos recibido una infinidad (un cargamento general) de artículos muy convenientes para REGALO DE AÑO NUEVO, los cuales estarán puestos en venta desde hoy. SURTIDO INMEJORABLE! — NOVEDADES LAS MAS RECIENTEMENTE CREADAS EN TODOS LOS ARTÍCULOS — PRECIOS SUMAMENTE MÓDICOS. — Cada artículo lleva una etiqueta con indicacion de precio y se vende á precio fijo.

Avenida de Mayo — Calle Perú — Calle Victoria

A la Ciudad de Londres.

Entrada, 76 PERÚ 76, Bs. Aires.

A V V I S I

Nuovo Banco Italiano

CAPITALE: $ 5,000,000 *m/n.*

Casa Centrale: BUENOS AIRES

Reconquista 274 fra Cangallo e Cuyo

Corrispondente della Banca Nazionale nel Regno d'Italia

Succursale in Santa Fé Calle Tucuman 34. — **Succursale in La Plata** Calle 7 52.

Agenzia alla Boca

Calle Pedro Mendoza 1331.

OPERAZIONI

Conti correnti, Depositi alla vista ed a termine, Sconti, anticipazioni su titoli di credito, prestiti ad industriali, Commercianti ed Operai, Lettere di Credito e di Cambio sulle piazze prtncipali d'Europa e di America, Compera e vendita di titoli per conto di terzi. Custodia di titoli e ValorI. R scossione di Cuponi e Dividendi, rimettendone l'importo agli interessati residenti all'estero. Servizio di Cassa per privati, Associazioni, Com-pagnie.

Spedizione di denaro in Italia esigibile in tutti gli Uffici Postali del Regno

Cassa di Risparmio

Libretti nominativi ed al portatore

Pagamenti telegrafici sulle principali piazze d'Europa e commissioni bancarie in generale.

Ore d'ufficio

Tutti i giorni: dalle 10 alle 3 pom.
Sabbati e fine di mese, sino alle 4.

Domeniche dalle **12** alle **2** p. per Cassa di Risparmio, Vaglia Postali e Buoni Fruttiferi.

Il Nuovo Banco Italiano

PAGA

Per depositi: in conto corrente in m/n	. . .	2	0/0
» » a termine fisso di 30 giorni	.	4	»
» » » » » » 60 »	.	5	»
» » » » » » 90 »	. .	6	»
CASSA DI RISPARMIO, da 1 a 5,000 pezzi	. .	6	»
» » a premio da 5001 $ m/n.	. .	5	»

Il Nuovo Banco Italiano

Emette cambiali esigibili presso le sue Succursrli di La Plata, Santa Fé, e i suoi corrisponti dell'Interno, Uruguay, Paraguay, Europa, Africa e Asia.

Il Nuovo Banco Italiano

Riceve titoli e valori a custodia, riscuotendone i tagliendi e dividendi. incassando l'ammontare delle cedole ipotecarie ed a)tri titoli sorteggiati ed effettuando il cambio ai titoli.

Buenos Aires, 19 Settembre 1891.

IL GERENTE
MICHELE DE LUCA.

Confiteria Buenos Aires

DI

ROSA PURICELLI

RIVADAVIA esq. SALTA

Paste e Coufetti di ogni qualitá,

Vini fini stranieri ed Argentini,

Liquori legittimi. Frutti conditi.

Si ricevono ordini per servizio a domicilio

per battesimi e sposalizi.

En el Hospital de Niños de Buenos Aires y por los mas eminentes médicos se emplea siempre, y con buen resultado, la
Emulsion de Scott.

Señores Scott y Bowne,

«En la escrofulis, linfatismo y en los demas estados de *debilidad « general del organismo*, he ordenado la EMULSION DE SCOTT, « tanto en mis clientes particulares como en los del Hospital de « Niños, con resultados bastante satisfactorios ».

Buenos Aires, 20 de Setiembre de 1890.

S. S. S.
DOCTOR **Ramaugé**
Charcas 1094.

BANCO d'ITALIA e RIO DELLA PLATA

84 a 96 — calle Piedad — 84 a 96

Suceursali: ROSARIO DI SANTA FÉ - LA PLATA

Capitale autorizzato e sottoscritto $ *8,000,000 m/n. oro eff.*
Riserva al 31 Dicembre 1889 $ *800,000* » » »

Riceve depositi in conto corrente e a tempo fisso.
Sconta cambiali e pagheró di commercio.
Anticipa fondi sopra titoli di rendita negoziabili, ricevendo gli stessi titoli in deposito libero per l'incasso dei tagliendi e dividendi, il cui ammontare si incarica di rimettere agli interessati residenti in Europa.
Rilascia credenziali sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Anversa, Amburgo, Madrid, Rio Janeiro e tutte le principali cittá d'Italia e Svizzera.
Emette tratte a vista ed a scadenza sopra Londra, Parigi, Bordeaux, Lione, Marsiglia, Le Hávre, Nizza, Anversa, Amburgo, Costantinopoli, Pietroburgo, Il Cairo, Madrid e tutte le provincie di Spagna, sopra le principali cittá d'Italia, Svizzera ed Austria Ungaria, come pure sopra Valparaiso, Rio Janeiro, Bahia, Pernambuco, Rio Grande, Montevideo, Rosario di S. Fé, Cordoba e Villa Maria.
Fá eseguire pagamenti in qualunque paese d'Italia ove esiste Ufficio Postale.
Si incarica dell'incasso di cambiali e tagliandi, come pure di eseguire ordini di compra e vendita di Cedole Ipotecarie ed altri titoli di rendita per conto terzi.
Fá effettuare pagamenti in Europa per mezzo del telegrafo e tratta in generale tutte le operazioni del ramo bancario.
Dalla presente data fino a nuova disposizione vigeranno i seguenti tipi d'interesse:

SI ABBONA

	MONEDA LEGAL.		ORO SELLADO.	
In conto corrente a vista	2	0/0 annuo	1	0/0 annuo
A tempo fisso di 30 giorni	3	»	2	»
» di 60 giorni	4	»	3	»
» di 90 giorni	5	»	4	»

A altre scadenze convenzionale.

SI ESIGE

Per anticipi in conto corrente........	12 0/0 annuo
Sconto di cambiali, pagheró ed altri documenti..........................	Convenzionale

ORE D' UFFICIO

Dalle 10 a.m. alle 3 p m., i Sabati e l'ultimo giorno del mese fino alle 4 p.
Buenos Aires, 31 Novembre 1890.

IL GERENTE
ONORIO STOPPANI.

HOTEL E RESTAURANT "CONCORDIA"

DI

Giuseppe Romagnoli

CALLE MAIPÚ 366 á 374 — BUENOS AIRES.

Scelta cucina e vini di tutte le qualitá

Servizio accurato inappuntabile.

Camere ed appartamenti ammobigliati — Saloni speciali per famiglie

di Chirurgia ed apparati Ortopedici **CALLE CANGALLO 1046 - Buenos Aires**

MEDICAMENTOS NOTABLES Y EFICACES

preparados por el **Dr. ANDREU** de Barcelona
aprobados por muchas academias y sancionados por una larga y no interrumpida série de curaciones obtenidas desde el año 1865

LA TOS

ya sea catarral ó de constipado, seca, nerviosa, ronca, fatigosa y la llamada vulgarmente de sangre, por fuerte y crónica que sea, se cura ó se alivia siempre con las

PASTILLAS DEL DR. ANDREU

Son tan rápidos y seguros los efectos de estas pastillas que á las primeras tomas se siente ya un alivio que sorprende y anima, el pecho y la garganta se suavizan, se produce la espectoración con facilidad y casi siempre desaparece la **TOS** por completo antes de terminar la primera caja.

Muchísimas son las personas que con estas pastillas han curado una de estas toses tan incómodas y pertinaces, que al menor resfriado se reproducen de una manera insoportable.

Los que tengan **ASMA** ó sofocación de cualquier clase, usen los **CIGARRILLOS ANTIASMÁTICOS** que prepara el mismo **DR. ANDREU** y se lo quitarán al instante.

Los ataques de **ASMA** por la noche, se calman también al momento con sus **PAPELES AZOADOS**; basta quemar uno dentro de la habitación para que el enfermo pueda dormir tranquilo toda la noche.

Los molestísimos resfriados de la nariz y de la cabeza, se curan en muy pocas horas de la manera más fácil y sencilla con el

RAPÉ NASALINA

que prepara el mismo **DR. ANDREU.** *(Véase el prospecto.)*

PARA TENER LA BOCA

SANA, HERMOSA y **FUERTE**, y no padecer **DOLORES DE MUELAS**, usen el **ELIXIR** y los **POLVOS** de

MENTHOLINA DENTÍFRICA

que prepara el mismo autor. Su uso perfuma el aliento, emblanquece la dentadura, calma el dolor de muelas y fortifica notablemente las encias, evitando las caries y la oscilación de los dientes.

Pídanse estos medicamentos en todas las farmacias

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

SOCIETÁ RIUNITE

FLORIO E RUBATTINO

CAPITALE STATUARIO 100.000.000

Linea del Brasile e Rio della Plata

PARTENZA

da Genova fissa il 1 e 15 d'ogni mese - facoltative 8 e 22

da Buenos Aires il 6 e 20 d'ogni mese

VAPORE POSTALE. tutto illuminato a luce elettrica

VINCENZO FLORIO

Partirá dal Porto Madero il 20 Diceembre per Genova Napoli e scali

NOTEVOLE RIBASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europa a Buenos Aires a $ **34 oro**, ritornandosi integro l'importo depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

Per maggiori schiarimenti dirigersi all'Agente Generale
GIOVANNI LAVARELLO E C. - Corrientes 447

OJO A LAS FALSIFICACIONES

que circulan en Buenos Aires
llevando abusivamente el titulo
FORMULA SCOTT

La legítima se vende con envoltorio color de salmon con la marca registrada que representa un hombre llevando un gran bacalao con arriba las palabras **SCOTT' & EMULSION.**

20

VEINTE AÑOS ha estado beneficiando al público la

EMULSION de SCOTT

de **ACEITE** de **HÍGADO** de **BACALAO**
CON
HIPOFOSFITOS de CAL y de SOSA.

Durante ese tiempo los triunfos se han sucedido. Las academias de medicina, los médicos de todas partes del mundo civilizado y los pacientes que han experimentado sus saludables efectos la proclaman sin igual para curar **las enfermedades del pecho, la Escrófula, Anemia, Debilidad General, Emaciación, etc., etc.**

Se cuentan por miles los testimonios recibidos por los fabricantes y preciso es confesar que solo un artículo de indisputable mérito pudiera haber excitado tan universal admiración.

¡VOZ DE ALERTA!

Hay varias imitaciones de la **EMULSIÓN de SCOTT** y debe tenerse sumo cuidado con ellas. La cubierta color de salmón va siempre con la legítima.

DE VENTA EN TODAS PARTES.

Scott & Bowne, Químicos, Nueva York.

¿Ha probado Ud. el parche poroso "Excelsior" de Scott & Bowne?

UNION LA PLATA

Capital $ 2,000,000 m|n.

COMPAÑIA NACIONAL DE SEGUROS Á PRIMA FIJA

Sucursal Buenos Aires

Oficina: **Calle 25 de Mayo 134**

Union Telefónica N. 190.

DIRECTOR . . . **Camilo L. Soáve.**
AGENTE GENERAL JUAN DE ANDREIS.
INSPECTOR . . FELIPE FRASSINETTI.

AGENCIA VERITAS AUSTRO UNGARICA.

Fábricas de Cales Argentinas

sistema CERRANO

Pantelefono N. 94 BUENOS AIRES.

BUENOS AIRES

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m|n.	5.00	cada 100 Kilos
» » » Paraná	»	3.50	»
» » » Azul	»	2.80	»
» apagada de Paraná	»	2.50	»

Al contado y sin descuento

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.
Corrientes N. 563 — ESCRITORIO.

La Italia Reaseguradora

Compagnia anonima di riassicurazioni ed assicurazioni
MARITTIME, FLUVIALI, TERRESTRI
Contro gli accidenti della vita e operazioni di credito marittimo
Autorizzata dal Governo Nazionale
Capitale sociale 5,000,000 ps. m|n.
DIREZIONE GENERALE:
Via San Martin Num. 291 (altos)
BUENOS AIRES
Agenzia alla Boca Via La Madrid n. 1435 N.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro incendio di edifici, mobili negozi e stabilimenti industriali.

Assicurazioni contro gli eventuali sinistri di case o stabilimenti in costruzione.

Riassicurazioni ed assicurazioni marittime. fiuviali, di mercanzie e noli, guadagni sperati, prestiti alla grossa ecc.

Operazioni di credito marittimo — anticipazioni sopra noli, cambi marittimi, prestiti sopra polizze, ecc.

Riassicurazioni ed assicurazioni di bastimenti, corpi ed attrezzi a vela ed a vapore.

Riassicurazioni ed assicurazioni contro gli accidenti della vita, gli infortuni del lavoro ecc. Nel caso che l'accidente cagioni impedimento alle ordinarie occupazioni e per tutto il tempo che questo perduri l'assicurato riceve un'indennitá settimanale che varia dai 5 ai 50 nazionali, del caso che produca la morte, alla vedova ed ai figli, o ad altra persona nesignata nella polizza é pagata una somma non minore di 1000 nazionali né maggiore di 10.000 a seconda delle varie categorie dei rischi e del premio esatto della Compagnia.

Tariffe sommamente modiche, polizze vantaggiosissime per gli assicurati e pronta liquidazione dei danni.

DIRETTORIO

Presidente:	Dr. Giovanni Boeri
Vice-Presidente:	Michele Camuirano
Segretario:	Filippo Frassinetti
Tesoriere:	Felice Marana
Consiglieri:	Giuseppe Devoto, Giuseppe Rey y
»	Basadre, Luigi di Marino.
Supplenti	Ing. B. Avenati, R. Melara,
	B. D. Arzeno
Sindaco	Dr. Ausonio Franzoni
Suplente	Giorgio H. Isac
Gerente:	Rinaldo Vianello.

N. B. — Per comoditá degli operai che desiderassero approfittare della benefica assicurazione contro gli accidenti, l'Ufficio Principale della Compagnia resterá aperto anche nei gierni di Domenica dalie ore 10 alle 12 del mattino.

Agenzia alla Boca calle La Madrid 1435.

FABRICA DE MOSAICOS

Y VENTA DE ARTICULOS DE CONSTRUCCION
Domingo Raineri
1967 - Calle Solis - 1967

Piedras y cordones de vereda, piso de concreto impermeable,
Baldosas de todas clases para veredas y patios, etc.
Mosaicos estrangeros de las mas acreditadas fábricas de Europa

La easa construye Cloacas Domiciliarias á precios sin competencia, garantiendolas por dos años.

BUENOS AIRES

Confiteria y Pasteleria
"DEL SOL"
de Francisco Frattini
Calle General Lavalle 401.

Fábrica de Municiones
para Caza
DE
Carlos Vergani
1216 - INDEPENDFNCIA - 1216
Buenos Aires.

FÁBRICA DE LICORES Y VERMOUTH
Premiada en varias Exposiciones
SANTIAGO MEZZERA Hnos.
Calle Moreno 2094 – Bueno Aires

Fabrica de Mosaicos
y venta de articulos de construccion
Domingo Raineri
1967 — CALLE SOLIS — 1967

Piedras y cordones de vereda, piso de concreto impermeable, Baldosas de todas clases para veredas y patios, etc. — Mosaicos estrangeros de las mas acreditadas fábricas de Europa.

La casa construye Cloacas Domiciliarias á precios sin competencia garantiendolas por dos años.

Buenos Aires

SOCIEDAD ANONIMA
Fabrica nacional de calzado
Zapateria Talabarteria Lomilleria
y Almacen de Suelas
CASA INTRODUCTORA
1041 - Victoria - 1049
Buenos Aires.

HERRERIA
y FÁBRICA DE COCINAS ECONÓMICAS
DE
José Paladino
Primer premio en la Exposición Continental de 1882.
2579 - Calle Piedad - 2581

Rastras de varios sistemas para agricultura y torniquetes para alambrado. Se hace toda clase de bebederos para hacienda y depósito para aguas y gracerias.

Se hacen tambien composturas de toda clase perteneciente al ramo.